



**Studio Notaio Duranti**  
Perugia

Repertorio n.ro 56157

Raccolta n.ro 20406

Atto costitutivo della "FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI PERUGIA"

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Perugia

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di novem-

il 12/12/2011

bre, in Perugia nel mio studio in Corso Vannucci n.ro 30.

al n. 18178

11 novembre 2011

serie 1T

Avanti a me dr. Filippo Duranti, Notaio in Perugia ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Perugia, alla presenza dei testimoni:

FALCHETTI Roberta, nata a Trevi (PG) il 5 dicembre 1966 e residente in Foligno (PG) Via del Roccolo n.ro 45/B e BASIGLINI

Graziella, nata a Marsciano (PG) il 23 dicembre 1951, residente a Perugia, Fraz. Castel del Piano Via A. Tucci Rosselletti n.ro 28, è presente il signor:

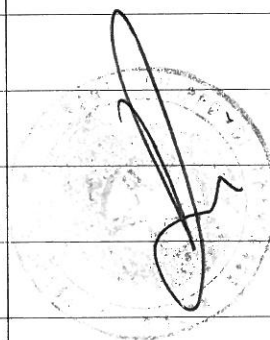
Ing. Massimo MARIANI, nato a Roma il 31 maggio 1948, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA, con sede in Perugia via Campo di Marte n. 9, codice fiscale 80017570542.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono io notaio certo,

premessò:

- che il comparente, nella sua citata qualità, intende promuovere la istituzione di una Fondazione da denominarsi:

"FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI PERUGIA", con le finalità speci-



ficcate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività;

Ciò premesso:

- il Comparsente, nella sua qualità di Presidente dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA per realizzare la costituzione della Fondazione, dichiara quanto segue:

1 È costituita una Fondazione denominata "FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI PERUGIA", avente sede in Perugia via Campo di Marte n. 9.

2 La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale degli Ingegneri e degli studenti in Ingegneria, nonchè al sostegno delle loro famiglie e di essi stessi. A tal fine potrà:

a. istituire corsi e scuole di preparazione, formazione e aggiornamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;

b. promuovere e realizzare iniziative editoriali (riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;

c. sostenere l'attività di enti (inclusi gli altri Ordini professionali ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;

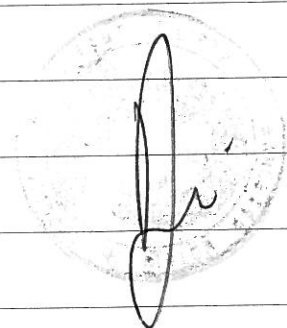
d. promuovere e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;

e. promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie, tecnico-scientifiche e giuridico-economica di interesse per gli Ingegneri;

f. promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo di sistemi di accesso elettronici;

g. promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;

h. provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri, di particolare in-



teresse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;

i. organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;

j. istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, mediante apposito regolamento definito dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei principi dello statuto;

k. organizzare, promuovere, sovvenzionare "stages" di Ingegneri presso professionisti, società, imprese e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;

l. promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualificazione e la certificazione di qualità nella professione e nei servizi applicati nell'ingegneria;

m. promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica e scientifica nei campi dell'ingegneria, raccogliere, coordinare, comparare e pubblicare informazioni e studi concernenti settori di attività di interesse per gli ingegneri;

n. fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli ingegneri nel mondo del lavoro;

o. organizzare, anche in collaborazione con altri enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli ingegneri;

p. fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati nello statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa, o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, assicurazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività anche economica, imprenditoriale, di prestazione di servizi, di locazione di immobili, che il Consiglio ritenga opportuna per tali fini.

3 La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che il Componente qui mi esibisce e che si allega al presente atto sotto "A", previa lettura, presenti le testimoni.

4 A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il  
comparente conferisce la somma di euro 50.000,00 (cinquanta-  
mila), dichiarando che la stessa proviene dalla cassa del-  
l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia.

5 Dichiaro espressamente il comparente che l'attribuzione pa-  
trimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condi-  
zione del legale riconoscimento della Fondazione qui costi-  
tuita. Al riguardo il comparente precisa l'Ente qui costitui-  
to svolgerà la propria attività in ambito regionale

6 Il comparente precisa che la nomina degli organi della pre-  
sente Fondazione è demandata, come previsto dallo statuto, al  
Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pe-  
rugia.

8 Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative  
alla costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, so-  
no assunte dall'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PE-  
RUGIA, che espressamente richiamandosi ai fini delle agevola-  
zioni fiscali le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 otto-  
bre 1990, n. 346.

Atto letto da me Notaio, presenti le testimoni, al si-  
gnor comparente che, sulla mia richiesta, dichiara di appro-  
varlo pienamente e scritto a macchina da persona di mia fidu-  
cia e completato di mia mano. Consta di due fogli per sei in-  
tere facciate e viene sottoscritto sulla settima alle ore do-  
dici e venticinque.

F.TO MASSIMO MARIANI

" ROBERTA FALCHETTI teste

" GRAZIELLA BASIGLINI teste

" FILIPPO DURANTI Notaio

## STATUTO

Art. 1) A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, è costituita dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia, la **"Fondazione Ordine Ingegneri Perugia"**.

Art. 2) La Fondazione, ha sede legale in Perugia, Via Campo di Marte 9, e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Umbria.

Art. 3) La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione e all'aggiornamento professionale degli Ingegneri e degli studenti in Ingegneria, nonché al sostegno delle loro famiglie e di essi stessi. A tal fine potrà:

- a. istituire corsi e scuole di preparazione, formazione e aggiornamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- b. promuovere e realizzare iniziative editoriali (riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- c. sostenere l'attività di enti (inclusi gli altri Ordini professionali ed analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della Fondazione;
- d. promuovere e finanziare convegni e riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;
- e. promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie, tecnico-scientifiche e giuridico-economica di interesse per gli Ingegneri;
- f. promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo di sistemi di accesso elettronici;
- g. promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
- h. provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri, di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca uni-



- versitaria e di altri enti pubblici e privati;
- i. organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
  - j. istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche, mediante apposito regolamento definito dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei principi dello statuto;
  - k. organizzare, promuovere, sovvenzionare "stages" di Ingegneri presso professionisti, società, imprese e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
  - l. promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualificazione e la certificazione di qualità nella professione e nei servizi applicati nell'ingegneria;
  - m. promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica e scientifica nei campi dell'ingegneria, raccogliere, coordinare, comparare e pubblicare informazioni e studi concernenti settori di attività di interesse per gli ingegneri;
  - n. fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli ingegneri nel mondo del lavoro;
  - o. organizzare, anche in collaborazione con altri enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli ingegneri;
  - p. fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati nello statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa, o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, assicurazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività anche economica, imprenditoriale, di prestazione di servizi, di locazione di immobili, che il Consiglio ritenga opportuna per tali fini.

Art. 4) Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito:

- a. dal fondo iniziale versato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia;
- b. dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, inclusi donazioni, legati e lasciti te-

stamentari, elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonchè da persone fisiche, sempre siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente Statuto;

c. dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

Art. 5) Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

a. proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 3) del presente Statuto;

b. proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4) del presente Statuto;

c. da eventuali contributi attribuiti da enti pubblici o privati, nazionali, comunitari o internazionali, ovvero derivanti da normative fiscali tempo per tempo vigenti;

d. ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

e. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

f. da fondi e bandi dell'Unione Europea e altri organismi istituzionali, nazionali e internazionali.

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve in ogni caso assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Art. 6) Potranno essere ammessi in qualità di sostenitori della Fondazione, le persone fisiche, giuridiche e gli enti pubblici e privati, anche non economici, che abbiano versato un contributo in favore della Fondazione medesima ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7) La gestione della Fondazione è riservata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia, composto da sette membri, nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, il quale è vincolato a sceglierne almeno quattro tra i propri membri e gli eventuali altri tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio ambito il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e il Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà

essere nominato entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia. Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo. I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Perugia ha la potestà, a suo insindacabile giudizio, comunque opportunamente motivato, di revocare in qualsiasi momento il mandato conferito ad uno o più componenti del Consiglio di amministrazione, e di procedere eventualmente a nominare il sostituto.

Art. 8) Ogni carica relativa agli organi di cui all'art. 7 del presente statuto è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate.

Art. 9) Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a. nomina eventualmente il Comitato tecnico-scientifico;
- b. approva entro il 31 dicembre di ogni anno il conto preventivo anche finanziario dell'anno successivo, predisposto dal Tesoriere;
- c. approva il conto consuntivo (bilancio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), il rendiconto finanziario di ogni anno solare (entro il 30 aprile dell'anno successivo), e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione predisposti dal Tesoriere;
- d. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- e. delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- f. decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- g. stabilisce i programmi della Fondazione;
- h. convoca, ove lo ritenga opportuno, una riunione dei sostenitori della Fondazione di cui al precedente art. 6, al fine di conoscere il loro parere, comunque non vincolante, su particolari iniziative della Fondazione;
- i. propone le modifiche dello Statuto a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio può delegare in tutto od in parte i suoi poteri, anche con procure ad negotia, ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori non consiglieri per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal

Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Art. 10) Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente con cadenza almeno trimestrale, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta, anche elettronica, almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta almeno 24 ore prima di quella di inizio della riunione, via fax o mail.

Art. 11) Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le modalità di votazione sono stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Si procede con scrutinio segreto ogni qualvolta la votazione riguarda persone.

Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente, ovvero di chi presiede la riunione ai sensi dell'articolo 9 del presente Statuto, nelle votazioni per scrutinio segreto la votazione è ritenuta nulla e verrà ripetuta.

Art. 12) Il Presidente ed, in caso di sua assenza od impedimento, il Vice-Presidente, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Dell'assenza o impedimento del Presidente fa prova la firma del Vice Presidente.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue, insieme con il Segretario, le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di motivata urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti.

Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali, trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente; tali verbali verranno redatti dal Segretario ed in sua assenza dal Consigliere designato, e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Il Segretario redige i verbali delle deliberazioni consiliari, tiene i registri eventualmente prescritti, cura, insieme con il Presidente, la corrispondenza, autentica le copie delle deliberazioni del Consiglio, ha in consegna l'archivio e la biblioteca.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio della Fondazione.

Predisporre, eventualmente in collaborazione con il Responsabile amministrativo, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo che deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione. Provvede agli incassi ed ai pagamenti della Fondazione. Relaziona ove richiesto dall'Ente Fondatore e/o al collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento della gestione della Fondazione, nonché sullo stato patrimoniale della Fondazione stessa.

Art. 13) La Fondazione, per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del presente statuto, può avvalersi delle commissioni dell'Ordine e a richiesta del Consiglio di Amministrazione, per particolari manifestazioni, può istituire un Comitato tecnico-scientifico.

Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da un numero variabile da 3 a 6 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tra soggetti iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia o di provata competenza ed esperienza nei campi di attività di cui all'art. 3) del presente Statuto.

Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato.

Il Comitato tecnico-scientifico esplicherà funzioni consultive, funzioni propositive in materia culturale e tutte le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I componenti del Comitato tecnico-scientifico, con esclusione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, saranno eventualmente remunerati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In ogni caso, ad essi spetterà il rimborso delle spese sostenute (e documentate) per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 14) Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si compone di tre membri effettivi, di cui uno in qualità di Presidente del Collegio, e due supplenti, tutti nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia. Il Presidente del Collegio deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili. Il Collegio dei Revisori rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della Fondazione, statutaria e di legge. In particolare provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa. Il Collegio dei Revisori sarà invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle quali sarà posto all'ordine del giorno l'approvazione dei conti preventivo e consuntivo, nonché altri



argomenti attinenti la gestione amministrativa e contabile della Fondazione.

Annualmente il Collegio dei Revisori riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia, sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Ai componenti del Collegio dei Revisori spetta per ogni partecipazione alle riunioni un gettone di presenza nella misura fissata annualmente dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Nell'ipotesi in cui durante il periodo di mandato, uno o più Revisori cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Collegio dei Revisori della Fondazione verrà integrato con nuovi componenti, nominati in sostituzione dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia in conformità con quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 15) In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione per qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno devoluti al soggetto fondatore, ove possibile per legge, o in subordine ad enti con finalità analoghe a quelle della Fondazione.

Art. 16) La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Art. 17) Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, le norme di legge vigenti nel settore.

F.TO MASSIMO MARIANI

- " ROBERTA FALCHETTI teste
- " GRAZIELLA BASIGLINI teste
- " FILIPPO DURANTI Notaio

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIAMO IN  
CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE  
PERUGIA, 20 DICEMBRE 2011.**

